



*Come un granello di senape*



200° Anniversario della nascita di Madre Bernarda  
26 Novembre 1822-26 Novembre 2022

Cara Suora,

in questo periodo che ci sta avvicinando alla Festa della nascita di Madre Bernarda, durante i momenti di riflessione e di ascolto della Parola, mi sono chiesta quale immagine biblica esprimesse maggiormente il suo stile di vita e di missione, per poter attingere ancora una volta energia ed ispirazione.

Ed ecco, un vangelo meditato in questi giorni mi ha offerto una preziosa e profonda immagine: **il granello di senape**. È il più piccolo di tutti i semi ma una volta messo nella terra del giardino, questo seme diventa capace di generare un grande albero sui cui rami gli uccelli costruiscono nidi e vengono a riposarsi. (cfr Mt 13,31-32, Mc 4,30-32, Lc 13,18-19)

Tutta la vita di Madre Bernarda è stata **animata** dalla logica del piccolo seme di senape ed è stata **orientata** a porre questo seme nel “giardino” del mondo, per far crescere il Regno di Dio.

Come un piccolo granello di senape, offrendo tutto di se stessa, ha infatti generato una Famiglia Religiosa che attualmente sta operando nei vari Continenti per promuovere vita ed offrire alle persone incontrate un luogo in cui essere educati e crescere. Che bello questo miracolo della vita che nasce dal coraggio di un piccolo seme!

### ***Madre Bernarda, animata dalla logica del piccolo seme di senape***

Una qualità che ha sempre accompagnato lo stile di pensiero e di scelta di Madre Bernarda è stata **la piccolezza**. Leggendo le cronache, i testi che commentano la sua vita e le lettere scritte alle sue suore, emerge con chiarezza la sua sobrietà e la sua profondità.

In lei si può vedere la piccolezza come il riconoscere che siamo creature fragili ma profondamente amate da Dio. È per tale motivo che invitava le suore ad “*aspettarsi tanto, soprattutto da Dio*”, tendendo sempre all’essenziale della vita umana e spirituale: a ciò che conta davvero e che va custodito con pazienza e coraggio. Era certa che Dio conosce ciò di cui ogni persona ha bisogno e qual è il suo vero bene. La

Provvidenza di Dio non avrebbe mai abbandonato la Sua Opera buona e l'avrebbe portata a compimento (Fil 1,6)

Avere cura del rapporto personale con Dio era per Madre Bernarda il fondamento di tutto. Da questa relazione tutto iniziava e tutto poteva portare frutto. In questo contesto, “svuotarsi” di se stessa e di tutto ciò che è superfluo - come il seme si svuota per generare le radici e produrre il germoglio – diventava per lei lo spazio sacro per Dio perché *“Dio trova dimora là dove trova vasi vuoti e purificati”*.

Questo può avvenire se si ha a cuore gli spazi di silenzio come il contadino del Vangelo che semina nel silenzio, senza commentare, ma fidandosi del potere nascosto del seme che sta cadendo nel terreno. Nella relazione con Dio ci si riconosce piccoli, si accetta la propria vulnerabilità e si diventa umili servi del Suo Regno, con quel potenziale che Dio ha posto in noi. (Lc 17,10)

### *Chiediamoci nei nostri spazi di silenzio*

- ~ *Quale logica sto seguendo in questo periodo della mia vita? La logica del “piccolo seme di senape” del Regno di Dio o la logica del mio Ego?*
- ~ *Sappiamo trovare quotidianamente spazi di silenzio per nutrire questo senso della Presenza di Dio che abita in noi ed agisce in noi?*

### *Madre Bernarda orientata a fare crescere il Regno di Dio*

Mi piace leggere ogni volta in alcuni testi su Madre Bernarda e le prime due suore che esse erano felici e ringraziavano Dio di essere state chiamate all'educazione. Per questa missione erano convinte che valesse la pena affrontare ogni sacrificio. La missione a cui Madre Bernarda e le prime suore si sentivano chiamate era chiara ed era accompagnata da una profonda gratitudine. Madre Bernarda era contenta di poter annunciare il Vangelo attraverso l'educazione!

Ella non ha mai aspirato a cose grandi, disperdendosi in mille attività, ma si è impegnata a promuovere piccoli passi concreti fedeli alla

chiamata ricevuta. La preghiera, il discernimento, il dialogo con le sue suore e con la Chiesa, le hanno permesso di accompagnare pazientemente la semina del carisma ricevuto nella società del suo tempo. L'hanno aiutata ad attenderne il germoglio e ad averne cura perché le intemperie del tempo non lo distruggessero. Come il contadino che ha seminato con fiducia il seme, ha atteso, perché, Dio di giorno e di notte, avrebbe avuto attenzione verso la Sua Opera e l'avrebbe portata avanti (cfr Mc 4,26-29). E così è avvenuto e sta avvenendo!

Celebrare l'anniversario della nascita di Madre Bernarda ci invita dunque a contemplare con più profondità il potenziale presente nella nostra spiritualità e nel nostro carisma di Suore della Santa Croce. È un potenziale immenso! Siamo coscienti della fragilità e della precarietà che sta attraversando la nostra Congregazione e il mondo in cui viviamo; tuttavia come Madre Bernarda possiamo gioire per essere state chiamate da Dio a porre con fiducia quel “piccolo granello di senape” della Sua Parola in ogni persona incontrata.

Cara Suora, ogni giorno, con umiltà e gratuità, noi possiamo anche oggi continuare ad essere *seminatrici di piccoli semi di Vangelo*, lì dove siamo, con quello che siamo, partendo dalla formazione. È il Vangelo che forma ed ha il potere di trasformare la nostra vita e la vita di chi incontriamo! Dio conosce infatti la realtà umana e sa come farla venire alla luce!

Possa Madre Bernarda, dopo questi 200 anni di storia, gioire dei frutti generati in noi e nel mondo, grazie a quel “piccolo granello di senape” da lei accolto e seminato con amore, fino alla fine....

*Vi auguro un Anniversario fecondo e colmo di Benedizioni!*

*Sr. Dorina*

Sr Dorina

Superiora Generale